

Sumirago, Tassazione al massimo

IMU e Irpef aliquote elevate

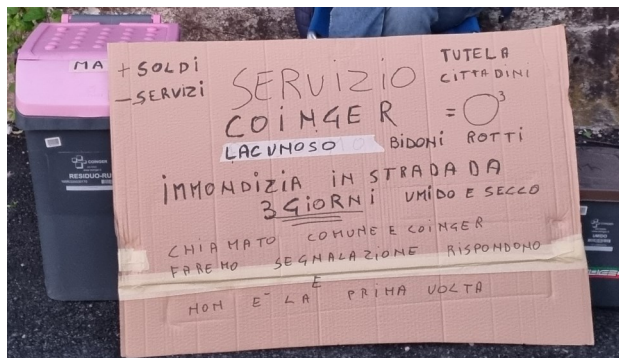
Tasse a Sumirago tra le più alte della provincia nonostante il Comune sia uscito dall'indebitamento. Il debito è stato estinto ma la Giunta comunale ha deciso di continuare a tartassare i cittadini.

A distanza di un anno dall'annuncio dell'estinzione del debito e del rientro nel piano di riequilibrio finanziario permane una pressione fiscale tra le più elevate della provincia

Dopo aver messo per anni i cittadini a stecchetto mancano i fondi per realizzare le opere e a pagare le scelte sbagliate sono sempre i sumiraghesi. *Per Aspera ad Astra.*



Stefano Romano (Capogruppo)
Meloni—Noi per Sumirago



Coinger: monta la protesta a Sumirago

I cittadini lamentano i continui disservizi

I disservizi

“Una volta perché rompono i bidoni, una volta perché non passano. Io pago un servizio e voglio il servizio. Io sono stanco e tanta gente come me è stanca.” Così un cittadino di Sumirago ieri ha protestato all'ingresso del Comune. La mancata raccolta dei rifiuti e i vari disservizi stanno esasperando i cittadini. Diverse le segnalazioni fatte più volte a Coinger e al Comune di Sumirago senza trovare una risposta soddisfacente.

Coinger ascolti gli utenti

“A nostro avviso le maggiori criticità a oggi di Coinger sono una comunicazione verso i cittadini non efficace, una non adeguata preparazione degli operatori che effettuano la raccolta dei rifiuti, il servizio clienti non in grado di dare soluzioni efficaci e soprattutto la rigidità di Coinger nell'applicare le regole. Inaccettabile per i cittadini che pagano regolarmente per il servizio.

Le nostre richieste in al Comune di Sumirago

Abbiamo fatto presente le difficoltà e i disservizi e chiesto espressamente al Sindaco ma soprattutto all'Assessore con delega alle Partecipate, una maggiore attenzione alle esigenze dei cittadini e ai disservizi che stanno emergendo in diversi Comuni gestiti dal consorzio. Continueremo a monitorare la vicenda da vicino - ha dichiarato Stefano Romano, Consigliere Comunale Meloni - Noi per Sumirago”



L'OMS dichiara la fine della pandemia

Ghebreyesus: mantenere alta l'attenzione

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato che il Covid 19 non è più classificabile come una emergenza globale, determinando la fine del coronavirus. A partire dal marzo 2020 per tre anni abbiamo dovuto convivere con una malattia che ha colpito l'intero globo infettando 765 milioni di persone e causando oltre 20 milioni di morti. L'Italia, tra i primi paesi europei ad essere colpito, ha vissuto in pieno il dramma della pandemia. Il Covid 19 ha cambiato radicalmente e in modo repentino il nostro modo di vivere, influito sui nostri rapporti sociali, costretti a tenere lontane le persone anche quelle care. Ora siamo a una svolta, ma l'attenzione deve restare alta per evitare che malattie simili possano minare di nuovo le nostre vite. E' importante supportare la ricerca e la prevenzione. Il direttore generale dell'Oms, Tedros Adhanom Ghebreyesus, dopo la riunione di ieri del comitato di emergenza che ha analizzato l'attuale situazione epidemiologica ha dichiarato: *"Questo è un momento da celebrare ma è anche un momento per riflettere. Deve restare l'idea della potenziale minaccia di altre pandemie. ora abbiamo strumenti e tecnologie per prepararci a pandemie meglio e riconoscerle prima, ma globalmente una mancanza di coordinamento potrebbe inficiare tali strumenti. Sono state perse vite che non dovevano essere perse, promettiamo ai nostri figli e nipoti che non faremo mai più gli stessi errori."*

1° maggio Festa dei lavoratori

Il lavoro tra storia e misure di sostegno

Lo sciopero di Chicago

La Festa dei lavoratori nasce a fine dell'ottocento quando gli operai di Chicago scioperarono contro gli orari di lavoro pesanti e per rivendicare condizioni di trattamento più umane. Il primo maggio del 1886 oltre 400 mila lavoratori scesero in protesta nelle strade della città. Negli scontri con le forze dell'ordine morirono diversi manifestanti e sette poliziotti. Gli organizzatori della manifestazione furono arrestati e condannati a morte.

Al congresso della Seconda Internazionale del 1889 il primo maggio venne dichiarato Festa internazionale dei lavoratori.

La stage di Portella Ginestra

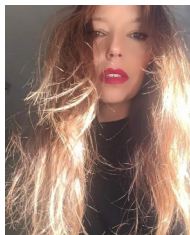
Inserita anche in Italia quale festa nazionale, il primo maggio 1947 nella valle di Portella Ginestra mentre duemila contadini protestavano contro i grandi proprietari furono attaccati dai banditi guidati da Salvatore Giuliano provocando la morte di 11 lavoratori.

L'impegno del Governo Meloni

Taglio del cuneo contributivo di 4 punti per tutto il 2023 in un momento in cui il costo della vita aumenta. Norme sulla sicurezza sul lavoro, sull'alternanza scuola lavoro. Incentivi all'assunzione dei giovani, ai centri estivi per conciliare il lavoro e la famiglia. Il tema degli assegni per i figli, il sostegno alle famiglie che hanno all'interno del loro nucleo familiare una persona diversamente abile o un anziano. I giovani disoccupati inseriti in un percorso di formazione al lavoro con un rimborso spese nel periodo in cui si formano e un incentivo per le aziende che li assumono. Per il lavoro a favore delle persone con disabilità con un sostegno agli enti che li accompagnano e incentivi alle aziende che li assumono. Questi i principali impegni del Governo Meloni in tema di lavoro.



Empowerment al femminile



Quando siamo giù e dubitiamo delle nostre capacità a volte abbiamo proprio bisogno di una fonte di ispirazione, una ventata di empowerment femminile che ci ricordi che ce la possiamo fare e, soprattutto, che c'è chi ha passato le stesse difficoltà prima di noi. In un passato relativamente recente, però, alle donne sposate non era nemmeno consentito disporre del reddito proveniente dal proprio lavoro, il riferimento chiaramente è a quelle a cui era concessa la possibilità di lavorare fuori casa. Concesso 50 anni fa, ora Necessario per tanti motivi ma in questo articolo mi piace soffermarmi sulla identità personale delle donne che lavorano e che ci hanno aperto la strada, che ci ispirano. Abbiamo avuto un Primo Ministro a Downing Street, negli anni 80 con un tailleur blu che il mondo ricorda come "Lady di Ferro".

Vediamo donne che portano una divisa, ridisegnata con cura sul corpo femminile ma non meno autorevole. Abbiamo visto una ragazza cresciuta in un collegio di monache rivoluzionare la visione della moda sostenendo che "più togli, meno sbagli" e improvvisamente, grazie a lei, si è oscurato tutto ciò che era Retrò, perché il tubino nero l'ha firmato COCO'.

Guardiamo a loro e guardiamo a tutte noi, che spesso ci sentiamo delle funambole in equilibrio tra famiglia e carriera, che al mattino giriamo per casa con caffettiera e appunti per la riunione.

Conserviamo un retaggio antico e un istinto primordiale che ci porta a fare tutto per accudire le persone che amiamo e abbiamo sviluppato la capacità di perseguire i nostri obiettivi e

una nostra identità. Continueremo a pensare di non riuscire a fare tutto, a scivolare sull'emozione, a leggere bilanci e favole della buona notte, a desiderare e lavorare per un mondo migliore per i nostri figli e a reprimere la voglia di giudicare male Biancaneve che senza Nani e Principe Azzurro non sa proprio dove sbattere la testa.

La strada da percorrere è ancora lunga e lastricata di ostacoli che si chiamano Pari Opportunità, Divario di Genere, Scelta (crudele) tra maternità e carriera, ma noi continueremo a camminare sul filo sospeso, un passo alla volta dimostrando che aveva ragione Sherlock Holmes quando affermava che "Una volta escluso l'impossibile ciò che resta, per quanto improbabile, è la verità.

Cesare Pavese

Scrittore e poeta del 900, nato nel cuneese da una famiglia della piccola borghesia fu un grande appassionato e studioso della letteratura americana.

Nel 1935 venne arrestato con l'accusa di essere un fascista. Tra i suoi documenti venne rinvenuta una lettera di Altiero Spinelli, padre del pensiero politico europeo. Liberato, nel 1926 sposò Fernanda Pivano. Dopo l'armistizio del 8 settembre 43 Pavese si nascose nel Monferrato. Nel dopoguerra iniziò a scrivere dividendo il suo tempo tra l'editoria e la narrativa. Nel 1950 vinse il Premio Strega e nello stesso anno, in preda a una profonda depressione, si suicidò.

Prima di morire scrisse sulla prima pagina dei Dialoghi con Leucò, opera composta negli anni addietro:

«Perdono tutti e a tutti chiedo perdono. Va bene? Non fate troppi pettegolezzi»



MELONI-NOI PER SUMIRAGO